

1103

Grande vasca per pesci (in cinese "gang") in porcellana a invetriatura clair-de-lune, dal corpo robusto e arrotondato che sale ripidamente fino ad una spalla alta curvandosi al bordo, con elegante decoro in rilievo raffigurante al centro fiori di loto tra racemi a volute al di sopra di onde stilizzate, al bordo superiore una banda decorativa a greche e teste di ruyi, con base in legno scolpita a ruyi
Cina, secolo XVIII

Provenienza
Famiglia nobile dell'Italia settentrionale

*A large clair-de-lune-glazed fish bowl ('gang') robustly potted with rounded sides rising steeply to a high shoulder and curving in at the rim, with molded decoration of a central band depicting lotus flowers amongst scrolling leaves, above stylised waves, the upper section with a key-fret band and ruyi heads, with wood stand carved with ruyi heads
China, 18th century*

*Provenance
A North-Italian noble family*

中國 十八世紀 天藍釉纏枝牡丹浮紋大魚缸
(d. 59; h. 49 cm.)

€ 38.000/42.000

Considerata una delle invetriature monocrome più sofisticate, la porcellana clair-de-lune è caratterizzata da tonalità tenui e pallide, tendenti al color lavanda. Si ottiene con una miscela a basso contenuto di cobalto (circa l'1%), sapientemente realizzata dai maestri di Jingdezhen, la capitale cinese della porcellana, e successivamente sottoposta ad un procedimento di cottura ad altissime temperature. In uso a partire dal tardo periodo Kangxi (1662-1722) e riservata a poche tipologie di oggetti prodotti per la casa imperiale, si distingue per la grande eleganza e sobrietà. In cinese mandarino questa particolare tonalità di azzurro si chiama "tian lan you", che può essere tradotto come "colore del cielo dopo la pioggia". Il decoro a fiori di loto è molto frequente nelle porcellane cinesi, ma non solo: è soggetto di rappresentazioni artistiche, componimenti poetici e letterari. Nella cultura cinese a questo fiore vengono attribuite qualità particolarmente positive. La caratteristica di sbocciare tra acque fangose lo rende simbolo di purezza, integrità e incorruttibilità. Venerato dai Taoisti e sacro per i Buddhisti, tanto da essere parte degli Otto Emblemi Buddhisti (bajixiang).

